

L'Amico

2022
ANNO LXXRedazione: via Castello di Regenza, 3
Tel. 0438.260832E-mail: castelloroganzuolo@libero.itwww.castelloroganzuolo.altervista.orgTelegram: t.me/CastelloRoganzuoloLa coppia che ama e genera la vita
è la vera "scultura" vivente
(Amoris Lætitia 1,11)Statua per il centenario
fondazione Scuola Materna

N. 43 – 06/11/2022

XXXII Domenica del Tempo Ordinario

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù alcuni sadducei – i quali dicono che non c'è risurrezione – e gli posero questa domanda:



«Maestro, Mosè ci ha prescritto: "Se muore il fratello di qualcuno che ha moglie, ma è senza figli, suo fratello prenda la moglie e dia una discendenza al proprio fratello". C'erano dunque sette fratelli: il primo, dopo aver preso moglie, morì senza figli. Allora la prese il secondo e poi il terzo e così tutti e sette morirono senza lasciare figli. Da ultimo morì anche la donna. La donna dunque, alla risurrezione, di chi sarà moglie? Poiché tutti e sette l'hanno avuta in moglie».

Gesù rispose loro: «I figli di questo mondo prendono moglie e prendono marito; ma quelli che sono giudicati degni della vita futura e della risurrezione dai morti, non prendono né moglie né marito: infatti non possono più morire, perché sono uguali agli angeli e, poiché sono figli della risurrezione, sono figli di Dio. Che poi i morti risorgano, lo ha indicato anche Mosè a proposito del rovetto, quando dice: "Il Signore è il Dio di Abramo, Dio di Isacco e Dio di Giacobbe". Dio non è dei morti, ma dei viventi; perché tutti vivono per lui».

Dopo i farisei e gli scribi appaiono nuovi avversari di Gesù: i sadducei. Essi negavano la risurrezione come pura chimera umana e adottano contro Ge-

sù una diversa strategia di lotta. I sadducei temevano che l'affluenza delle folle verso Gesù potesse trasformarsi in agitazione politica che i Romani avrebbero soffocato brutalmente. Perciò miravano a limitare l'influenza di Gesù sulla vita pubblica.

A questo scopo, raccontano una storia di loro invenzione sui sette fratelli e la moglie del maggiore fra loro, ripromettendosi così di mettere in ridicolo Gesù e la credenza nella risurrezione. In realtà, la derisione si rivolge contro gli avversari di Gesù.

Egli dimostra infatti che il mondo futuro non è il prolungamento di questo, afferma che la morte sarà vinta e che coloro che risusciteranno avranno parte alla vita di Dio e non saranno più sottomessi alle leggi biologiche di questo mondo. Nel seguito del discorso, fondandosi sull'Esodo (Es3,6), libro che i sadducei consideravano sacro, Gesù presenta un argomento biblico sulla vita eterna: "Dio non è Dio dei morti", e lo sarebbe se Abramo, Isacco e Giacobbe non vivessero più. Ma essi vivono e rendono gloria a Dio.

Ciò significa anche che solo chi vive per Dio, vive davvero. Dio invita tutti gli uomini alla sua casa paterna, perché desidera che noi tutti beneficiamo con lui della pienezza della vita nell'immortalità.

INTENZIONI SS. MESSE

DOMENICA 06/11/2022**PARROCCHIA 09.30****Lunedì 07/11** S. Martino 07.30

Per i defunti di una famiglia

Martedì 08/11 Parrocchia 18.30

Def.ti Santantonio Giuseppe, Rosa ed Enrico

Def.to Bottecchia Enrico

Mercoledì 09/11 San Fior 08.30

San Fior di Sotto 18.30

Giovedì 10/11 San Martino 07.30

Def.to Tonon Severino fu Giacomo

Def.ti Mura Domenico (ann.) e Lina

Venerdì 11/11 SAN MARTINO

Chiesetta di San Martino 18.30

Def.ta Zanette Gina

Def.ti Bulfoni Romano e Verena

Sabato 12/11 S. Martino 18.30

Def.ta De Nadai Lucia

Def.to Dall'Antonia Alessandro

Def.to Visentin Sergio

Def.to Leiballi Ottorino

Secondo intenzioni di una persona

Domenica 13/11 Parrocchia 09.30

Def.ti Cecchetto Maurizio, Spinazzè Giovanni e Bruna

Def.to Tarzariol Giacomo

Def.ti Benedetti e Da Rui

Def.ta Tonon Vittorina

Def.to Gaiotti Francesco

Def.ti di Dario Anna

LE LETTURE DI QUESTA DOMENICA

I^Lettura: II° Libro Maccabèi (7,1-2.9-14)

II^Lettura: II° S. Paolo ai Tessal. (2,16-3,5)

Vangelo: Secondo Luca (20,27-38)

PROPOSTE PER I CANTI SS. MESSE

Inizio _____ n. 239 (Cristo risusciti)**Offertorio** _____ n. 82 (Guarda questa offerta)**Comunione** _____ n.122 (Sei tu Signore il pane)**Fine** _____ n. 300 (È l'ora che pia)

RICORDIAMO E PREGHIAMO PER

SONEGO ALBERICO, morto lunedì 31 ottobre all'età di anni 86. I funerali si sono svolti giovedì 3 nella chiesa parrocchiale. GRAZIE per la numerosa e devota partecipazione. In sua memoria sono state raccolte offerte per € 296. Anche i parenti e la famiglia hanno dato un'offerta per ricordare il caro defunto.



L'Azione Cattolica di Orsago in collaborazione con
L'Azione Cattolica della Forania Pontebbana

presenta ...
COS'È VITA?



L'Azione Cattolica di Orsago, in collaborazione con l'Azione Cattolica della Forania Pontebbana e la Caritas di Vittorio Veneto, organizza un doppio seminario dal titolo: "Cos'è vita?".

I due appuntamenti, ad Orsago - Sala polifunzionale "don A. Possamai" (v. Mazzini, dietro la Biblioteca Comunale):

- giovedì 10 novembre - Dalla fine...

- giovedì 17 novembre - ... all'inizio.

Entrambi dalle 20.30 alle 22.30.

Relatore: Gianantonio Dei Tos, esperto di bioetica e direttore dell'Ufficio Diocesano per la Pastorale della Salute. Intervento di don Andrea Forest, direttore della Caritas diocesana e Delegato Vescovile per la Pastorale Sociale, del Lavoro, Giustizia e Pace, Cura del Creato.

LA LEGGENDA DI SAN MARTINO: IL MANTELLO MIRACOLOSO



Nato in Pannonia (l'odierna Ungheria) nel IV secolo dopo Cristo, **Martino di Tours** trascorse l'infanzia a Pavia e poi, reclutato dalla guardia imperiale, venne inviato in Gallia in qualità di *circitor*, una figura che garantiva l'ordine pubblico attraverso le ronde e la sorveglianza. Fu proprio durante lo svolgimento delle sue mansioni che una notte si verificò l'evento che **die**de origine alla celebre leggenda legata al suo personaggio e all'e-

state di San Martino.

Raccontata e interpretata da più voci, la leggenda più celebre racconta che durante una ronda notturna nel pieno dell'inverno, Martino incontrò un mendicante quasi nudo, visibilmente in difficoltà per il freddo. **Non ci pensò due volte a tagliare a metà il suo mantello militare, condividendolo con il povero mendicante.** Appena compiuta l'opera di bontà, San Martino incontrò un secondo mendicante sofferente, a cui senza esitazione decise di **regalare la seconda parte del mantello, rimanendo egli stesso senza una copertura.** È a questo punto che le nubi si aprirono, facendo spuntare il sole, che immediatamente mitigò la temperatura, proprio come se fosse tornata l'estate.

TRADIZIONI E FESTEGGIAMENTI DURANTE L'ESTATE DI SAN MARTINO

Al mito di San Martino e al tiepido periodo che accompagna la sua festa si sono nel tempo associate alcune usanze e tradizioni in tutta Italia. L'estate di San Martino corrisponde, per esempio, al momento in cui **si aprono le botti per assaggiare il vino novello:** un'usanza descritta anche in una poesia di Carducci, intitolata non a caso proprio San Martino. **In tutta Europa la festa di San Martino è molto sentita.** In molte città tedesche l'11 novembre si festeggia con caratteristiche **processioni illuminate da tante lanterne,** mentre a Malta la tradizione vuole che ai bambini vengano **regalate frutta secca e fresca.** In Italia ci sono tante celebrazioni diverse per questa giornata. A Venezia si prepara un dolce che prende le sembianze del Santo sul suo cavallo, fatto di pasta frolla decorata da glassa, cioccolatini e caramelle, mentre in molti borghi del Nord e del Centro Italia l'11 novembre **si festeggia con sagre e feste di paese** dedicate al consumo di prodotti autunnali, come la zucca.



FESTA DI SAN MARTINO

Gli Amighi Vi aspettano venerdì 11, sabato 12 e domenica 13 novembre per festeggiare San Martino e stare insieme con la nostra tradizionale cucina. Non mancheranno il torneo di briscola, le castagne e i giochi per i più piccoli. Confidiamo nel tempo per poter stare insieme con convivialità.. Vi aspettiamo numerosi..

I Vostri Amighi

SAGRA DE SAN MARTIN

DA VENERDÌ 11 A DOMENICA 13 NOVEMBRE 2022
PIAZZA VENEZIA, CASTELLO ROGANZUOLO

VENERDÌ 11
ore 18.30 messa chiesetta di San Martino
ore 19.00 apertura cucina

SABATO 12
ore 19.00 apertura cucina

DOMENICA 13
ore 12.00 apertura cucina
ore 13.00 giochi con LUDOBUS
ore 14.30 Torneo di briscola
ore 18.00 happy hour
ore 19.00 apertura cucina

SAN FIOR
CHIESA ARCIPRETALE
Largo G.B. Cima ingresso libero

Sabato 12 Novembre 2022 - ore 20.45

26^a Rassegna di Canto Corale

Coro Pradevai
San Fior (Tv)
diretto dal M° Vanni Mazzer

Coro I Borghi
San Vendemiano (TV)
diretto dal M° Giuseppe Borin

Coro alpino Col di Lana
Vittorio Veneto (TV)
diretto dal M° Sabrina Carraro